

SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) STORIA DELL'EUROPA IN ETÀ MEDIEVALE 2

SSD: STORIA MEDIEVALE (M-STO/01)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: LINGUE E LETTERATURE PER IL PLURILINGUISMO EUROPEO (DA0)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: SANTANGELO MONICA
TELEFONO: 081-2536557
EMAIL: monica.santangelo@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno.

EVENTUALI PREREQUISITI

È preferibile possedere una conoscenza generale della storia medievale. Si consiglia, in caso contrario, un buon manuale universitario: Ch. Wicham, *L'Europa nel medioevo*, Carocci, Roma 2020; o A. Zorzi, *Manuale di storia medievale*, Utet, Torino 2021.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha per oggetto *Il pensiero politico di Christine de Pizan* e intende offrire una riflessione su una delle personalità dell'autunno del Medioevo più affascinanti e discusse dalla storiografia più recente, a partire dalla prospettiva offerta dalla sua *Cité des Dames* (1405). L'insegnamento propone una conoscenza avanzata in Storia Medievale utile al percorso formativo, e, in particolare, vuole esplorare la concezione della società e la rappresentazione del potere di questa

originale scrittrice in rapporto alle tradizioni discursivei precedenti e coeve. Attraverso la lettura partecipata delle fonti, saranno discussi i temi del corpo politico, della mutualità e dell'ineguaglianza, della giustizia, della famiglia e della natura della donna nell'universo mentale medievale, con una specifica focalizzazione sulle forme con cui viene definita e pensata la distinzione fra ordini e gruppi, uno dei nodi fondamentali della storia sociale, politico-istituzionale e culturale dell'Europa medioevale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine del corso lo studente dovrà:

- possedere conoscenze di livello critico sulle concezioni del potere e della società, in rapporto ai temi trattati;
- avere la capacità di orientarsi nella cronologia e nella geografia culturale delle tradizioni discursivei richiamate;
- saper riconoscere alcuni momenti fondamentali di costruzione della tradizione storiografica, limitatamente ai casi presentati;
- avere la consapevolezza dell'intersezione degli ambiti della ricerca (storia del pensiero politico, storia dei gruppi e delle rappresentazioni, storia di genere).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà dimostrare di possedere:

- capacità di inquadrare schemi, nozioni e linguaggi di rappresentazione della società e della politica, di esporle con argomentazioni coerenti e un lessico quanto più possibile appropriato, sulla base delle più recenti interpretazioni storiografiche;
- capacità di analisi di fonti medievali dottrinarie, del vocabolario utilizzato e delle sue trasformazioni semantiche nella lunga durata;
- capacità di porre in relazione nozioni e conoscenze apprese al corso, e, sulla base di queste, formulare giudizi autonomi;
- capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità quanto appreso e di trasmettere, a interlocutori specialisti e non specialisti, le conoscenze maturate.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il pensiero politico di Christine de Pizan

Scrittura, genere e impegno politico: introduzione a Christine de Pizan.

La teoria della comunità politica: analisi delle fonti.

La concezione dell'ordine sociale: analisi delle fonti.

MATERIALE DIDATTICO

Christine de Pizan, *La città delle dame*, a cura di P. Carraffi, Carocci, Roma 1997 (selezione di passi).

Una città per sé. Christine de Pizan, a cura di P. Carraffi, Carocci, Roma 2017 (1° ed. 2003).
S.H. Rigby, *The Body Politic in the Social and Political Thought of Christine de Pizan*, in *The Body Politic in the Social and Political Thought of Christine de Pizan*. in «Cahiers de recherches médiévaux et humanistes», 24, (2012), <http://crm.revues.org/12965>
Françoise Autrand, *Christine de Pizan: une femme en politique*, Fayard, Paris 2009, XIV (*Défense et valorisation de la femme*) e XV (*Les femmes dans la société politique*).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il modulo consisterà in 30 ore e si svolgerà in modalità frontale, con il supporto di istruzioni informatiche, e in modalità di apprendimento partecipativo con lettura delle fonti e partecipazione attiva degli studenti. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare un programma specifico con la docente.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione